
Sanremo e Junior Cally, Piani: Amadeus ripari con azioni antiviolenza donne

Categorie: In Evidenza

“C'è chi, come noi, fa tanta fatica per costruire e chi invece, maldestramente, impiega pochissimo per 'distruggere'. Il concetto credo sia molto chiaro: il rapper Junior Cally non deve partecipare al Festival di Sanremo”. Così l'assessore alle Pari opportunità di [Regione Lombardia](#), [Silvia Piani](#), sulla sua pagina Facebook, nel ricordare “come la Giunta Fontana abbia destinato e continui a farlo risorse importanti per contrastare la violenza di genere”, interviene nel dibattito sulla presenza del rapper romano al Festival di Sanremo 2020.

Responsabilità di Rai e Amadeus

“Qui la responsabilità principale però – aggiunge l'assessore – è della Rai e di chi, come Amadeus, ha deciso di prendere in considerazione la partecipazione di Junior Cally alla rassegna canora”.

Grave leggerezza

“Una grave leggerezza – continua Piani – che ci auguriamo venga archiviata come tale e che Sanremo non diventi vetrina per diffondere messaggi a dir poco fuorvianti se non addirittura gravi e inaccettabili”.

Festival evento seguito

“Sanremo, evento tanto atteso quanto seguito – prosegue l'assessore Piani – non può diventare occasione di celebrazione della [violenza contro le donne](#) e le [forze dell'ordine](#).”

Chiedo un impegno ad Amadeus

“Termino – conclude Silvia Piani – con un invito 'riparatorio' ad Amadeus chiedendogli un impegno concreto per far conoscere quanto di buono fanno Regione Lombardia e le altre istituzioni per contrastare la [violenza sulle donne](#)”.

str